

■ **LMA SRL AEROSPACE TECHNOLOGY** / La società piemontese, giunta ai 45 anni di attività, è un esempio di Pmi che ha conquistato la ribalta internazionale

Il giusto equilibrio tra impresa familiare e grande azienda

Con un solo, indiscusso core business: la meccanica di precisione per i settori aeronautico, aerospaziale, elicotteristico e militare

È un'azienda che ha un epicentro ben identificabile, dal quale si irradia l'energia che l'ha fatta crescere in Italia e all'estero con il contributo di tutti i suoi collaboratori: è il combinato di un'impresa di famiglia che si è aperta al modello manageriale e ha compiuto con pieno successo il passaggio generazionale.

Lma Srl Aerospace Technology di Pianezza, in provincia di Torino, giunta ai suoi 45 anni d'attività è esempio della piccola e media industria italiana che oggi ha conquistato la ribalta internazionale per una duplice capacità: quella di saper fare impresa e di saper fare al meglio e con alto tasso d'innovazione i prodotti che caratterizzano la propria mission.

Una doppia competenza indispensabile per poter reggere in un mercato sempre più complesso, una concorrenza sempre più agguerrita, uno scenario che per necessità, oltretutto per bravura, è internazionale. Non a caso, quindi, Fulvio Boscolo che con la sorella Cristina presiede e amministra l'azienda fondata dal padre Giuseppe e dalla madre Oriana, individua nel "dipartimento di finanza e controllo, il fulcro dell'azienda". È quello diretto da Cristina, mentre lui si occupa della parte gestionale e delle relazioni con clienti e le istituzioni: in un'impresa moderna il baricentro di una politica di sviluppo. "Noi lavoriamo su bilancio mensile - sottolinea -, ogni commessa ha il suo budget ed è puntigliosamente monitorata. Le conseguenze di ogni decisione assunta sono passate in tempo reale al setaccio per capire se la strada imboccata è quella giusta o se servono correttivi". Un assetto frutto di una crescita nella cultura imprenditoriale generata anche dall'ingresso dei due figli dei coniugi Boscolo in azienda alla fine degli anni '90. Nel 2000 Lma aveva



I titolari: Cristina e Fulvio Boscolo

13 dipendenti e lavorava su uno spazio di 480 metri quadri. Oggi i dipendenti sono 80, i metri quadrati sono diventati 20 mila e l'impresa si è misurata negli ultimi tempi anche con parecchi investimenti nell'arco di dodici mesi: 3 macchinari super tecnologici sono entrati in azienda l'anno scorso, altrettanti quest'anno. Da settembre, inoltre, Lma ha creato altri 22 nuovi posti di lavoro, grazie a progetti molto innovativi quanto sfidanti. "Abbiamo conservato la flessibilità, la rapidità di risposta alle richieste, la capacità di modulare gli interventi tipici di un'azienda contenuta e di famiglia con l'architettura organizzativa e gestionale propria delle grandi imprese", dice.

Core business indiscusso da sempre, la meccanica di precisione dedicata ai settori aeronautico, aerospaziale, elicotteristico e militare. In Italia Lma è l'eccellenza di riferimento, in Europa si è fatta strada diventando interlocutrice delle più importanti realtà industriali dei comparti di riferimento. A fare la differenza nell'aerospazio technology di Lma sono i prodotti che l'azienda riesce a realizzare, tutti particolarmente "critici", cioè

complessi e delicati. "Tra le specializzazioni - conferma Boscolo -, quella nelle parti più delicate della struttura alare dei velivoli". La pecu-

liarità di Lma non si esaurisce, però, nella sua grande competenza costruttiva. La sua "maturità imprenditoriale", infatti, sta anche

nell'aver capito che per relazionarsi con i grandi player dei suoi settori di riferimento non basta più consegnare il prodotto finito. "Essi, infatti, delegano tutta la filiera, chiedendo all'interlocutore di sapersi muovere dall'approvvigionamento della materia prima per realizzare il prodotto fino al controllo qualità finale e alle spedizioni", spiega Boscolo. Perciò negli anni l'azienda, oltre agli investimenti in logistica e tecnologia, ha puntato su risorse umane sempre più qualificate, anche grazie a una stretta interazione con il Politecnico di Torino, sia per la realizzazione di stage aziendali - "con percorsi formativi pensati a misura dei giovani che vengono da noi" -, sia per la compartecipazione a progetti di ricerca. Sempre attenta alle trasformazioni in atto e pronta a cogliere nuovi obiettivi,

La maturità imprenditoriale di Lma sta anche nell'aver puntato su risorse umane sempre più qualificate

Lma oggi valuta assai positivamente la possibilità di costruire reti d'impresa. Socia dell'Altair Consortium (realtà costruita con più aziende piemontesi del settore insieme ad alcune francesi), l'azienda considera le reti "una possibilità per ampliare lo sguardo verso l'esterno e dare ai grandi player stranieri ancora maggiori garanzie di interlocuzione", conclude Fulvio Boscolo.



La sede dell'azienda a Pianezza, in provincia di Torino

Legata al territorio, ma anche proiettata verso il mondo

Oltre alla partnership con il Politecnico, l'azienda sta affrontando progetti per confermarsi leader nella filiera dell'aerospaziale

Il peso delle commesse internazionali nei bilanci di Lma è andato crescendo in maniera significativa negli anni. Quella invece che è rimasto convintamente italiana e radicata nel Paese è la produzione dell'azienda. "In alcuni momenti sarebbe stato più conveniente decidere di spostare i nostri siti produttivi altrove - ragiona l'amministratore Fulvio Boscolo -. È una scelta, però, che non ci appartiene. Non vogliamo andare via dall'Italia, perché siamo cresciuti con le famiglie che hanno lavorato con noi per conseguire gli obiettivi che ci siamo dati uno dopo l'altro e vogliamo continuare a crescere insieme".

Tutto ciò, naturalmente, Boscolo non nasconde che "ha un peso", ma "accettiamo la sfida", misurandosi con progetti anche molto impegnativi.

Lma è "punto di riferimento per la mec-

canica di precisione dei Prime italiani, realtà per cui lavoriamo da quando siamo nati". Si prevedono progetti che richiederanno grandi impegni in termini di organizzazione, performance e rischio imprenditoriale, ma che dobbiamo assolutamente affrontare", racconta Boscolo, "perché vogliamo essere nella filiera dell'aerospaziale che lavora insieme e per il sistema Paese".

Altra sfida notevole è quella che Lma si è assunta decidendo di provare a entrare (e riuscendoci insieme ad altre tre realtà) in programmi di nicchia per comparto italiano. "Un programma che sta dimostrando come sia possibile costruire davvero un buon rapporto tra Stato e Pmi italiane, che in questo caso sono seguite molto bene. Lo Stato, infatti, attraverso il suo ministero, ci sta seguendo e ci mette nelle condizioni di poter scom-

mettere su un settore che potrà avere una certa crescita, consentendoci anche di ampliare gli occupati". Non a caso le ultime 22 assunzioni che ha realizzato in questi mesi Lma sono legate alla realizzazione di tale progetto.

Mentre amplia sempre più le relazioni commerciali con Paesi europei e oltre oceano, com'è nella sua filosofia, Lma tiene saldi i legami con il territorio, ancor di più quando qui esistono realtà di riconosciuta eccellenza. È il caso del Politecnico di Torino, con il quale in questo periodo l'azienda partecipa a un progetto di ricerca: "Una nuova frontiera - sottolinea Boscolo -, che potrà offrirci ulteriori possibilità realizzative per il comparto della meccanica di precisione di cui ci occupiamo".

Lma fa parte anche dell'associazione Torino Piemonte Aerospace, una realtà che rientra nelle azioni per la promozione dell'internazionalizzazione volute da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte. Essa supporta le imprese del settore nei processi di approccio ai mercati esteri e di interlocuzione con i big player.



Produzione di alta tecnologia